

Il Saluto del Presidente del R.C. Pisa Galilei Cornelia Làino



Care autorità rotariane, care amiche e cari amici grazie di essere qui per il passaggio della campana, un passaggio di testimone all'insegna del concetto di ciclicità di rotazione misto a quello di continuità che caratterizza il nostro sodalizio da più di 45 anni, lo rinnova, lo tiene al passo con i tempi, ma nel solco dei valori fondanti rotariani. E' un momento solenne quello di oggi: il Presidente col suo direttivo passa la governance ad altri soci nella gestione del Club ed è l'occasione per celebrare un anno di progetti, l'impegno rotariano e piccoli o grandi cambiamenti che hanno consentito al Club di distinguersi e conseguire i risultati di successo. Questo trascorso è stato un anno che ha portato numerose attività di services e promosso importanti iniziative culturali, è stato un anno ricco di soddisfazioni e partecipazione. Fin dall'inizio del mio mandato rotariano mi sono chiesta cosa fosse necessario per essere un buon Presidente, come un testamento spirituale mi risuonavano gli insegnamenti delle mie tradizioni familiari: allineare la propria vita ad ideali elevati lasciandosi guidare da principi come coraggio, umanità, giustizia, temperanza e

trascendenza, sforzandosi di essere sempre se stessi. Essere se stessi implica essere scevri da piaggerie, schivi da esibizionismi e presenzialismi inconcludenti, ma nella convinzione di un fiero senso di appartenenza rotariana che rende il Rotary nel mondo un servizio in linea col motto di Paul Harrys "servire al di sopra di ogni interesse personale". Unite for Good è il motto che ha connotato il nostro anno, è la bussola che ci ha guidato ad interagire e collaborare con i clubs di area, riuscendo così a realizzare progetti importanti localmente e nei paesi in via di sviluppo: Lo stesso spirito ha guidato la mia meravigliosa squadra, il mio board, ad un ad uno vi ricorderò per la generosa disponibilità, la signorilità oltre alla delicatezza nell'affiancarmi e sostenermi in questo anno rotariano. Ringrazio infinitamente i presidenti delle sette commissioni e i relativi componenti per il loro lavoro svolto e i soci tutti per assiduità e collaborazione. Un anno di cultura, conoscenza e condivisione. L'annata è stata caratterizzata da un intenso programma di incontri e conviviali che hanno affrontato temi di grande interesse storico, scientifico, sociale e artistico. Abbiamo approfondito il ruolo delle istituzioni attraverso la testimonianza del Prefetto sua eccellenza Dott.ssa Maria Luisa D'Alessandro; celebrato il quarantacinquesimo anniversario del Club con riflessioni sulla storia e sulla cultura del nostro territorio; esplorato il patrimonio artistico, architettonico e paesaggistico della Toscana; discusso di sostenibilità, innovazione, salute, ricerca scientifica e tutela dei diritti. Particolare rilievo hanno assunto gli incontri dedicati alla Fondazione Rotary, alla lotta contro la Polio, alla ricerca oncologica sostenuta da AIRC, alle problematiche della detenzione, alla violenza di genere e al valore della conoscenza come motore dello sviluppo umano e sociale. Le visite culturali, le mostre, le conferenze e gli eventi musicali hanno ulteriormente rafforzato il senso di appartenenza al Club e la consapevolezza del ruolo che il Rotary può svolgere come promotore di cultura e cittadinanza attiva. Se dovessi sintetizzare questa annata in una sola parola sceglierei gratitudine. Gratitudine verso tutti coloro che hanno condiviso questo percorso; verso i soci che hanno creduto nei progetti proposti; verso chi ha dedicato tempo, energie e competenze per trasformare le idee in risultati concreti. Il Rotary ci insegna che il valore di ciò che facciamo non si misura soltanto dai risultati ottenuti, ma soprattutto dalle relazioni che costruiamo e dall'impatto positivo che lasciamo nella vita delle persone. L'anno rotariano ha visto la realizzazione di numerosi progetti che testimoniano la capacità del Club di trasformare i valori in azioni concrete e che sono ampiamente documentati nel nostro sito nella sezione Attività del Club-Service e Progetti dell'A.R. 2025/2026. Questi progetti rappresentano il volto concreto del Rotary: un servizio che guarda alle fragilità, investe nei giovani, sostiene la ricerca, promuove la cultura e costruisce opportunità di crescita e inclusione. È mio desiderio ricordare di aver raccolto il testimone dalla mia carissima amica Elena di cui ammiro le ampie doti di generosità, equilibrio, rigore, passione, curiosità e grande signorilità e a cui mi lega un'antica e affettuosa amicizia. Faccio a Claudio Gelli, futuro presidente, gli auguri di un'annata magnifica in linea con gli stilemi di questo prestigioso Club.

Viva il Rotary! Viva il nostro Club

Saluti alle autorità



Alberto Papini (Governatore Distretto AR 2026/2027) con Lucia; Umberto Laffi (PDG); Giampaolo Ladu (PDG) con Silvia; Massimo Losa (in rappresentanza dei Presidenti Paolo Ghezzi e Giuseppe Turchetti) con Claudia; Susanna Ferulli (Presidente RC Cascina e Monte Pisano) con Gianni; Andrea Pierotti (Presidente incoming RC San Giuliano Terme-Fibonacci); Maurizio Sbrana (Presidente RC San Rossore); Franca Zito Mazzeo (Presidente Inner Wheel Pisa) con Duilio; Pierfrancesco Gerardi (Presidente Lions Club Pisa Certosa) con Stefania; Eleonora Agostini (Consigliera Soroptimist Pisa in rappresentanza della Presidente Lucia Micheletti) con Giovanni; Isabella Fanti Latella (Presidente FIDAPA Pisa) con Antonio; Fiorella Del Nista (Consigliere AMMI in rappresentanza della Presidente Alda Malasoma) con Massimo Lupetti; Lorenza Dini (Presidente del Rotaract Club Pisa); Marinella Pasquucci (Coordinatrice del service congiunto dei Service Club); Andrea Maestrelli (Presidente Opera Primaziale Pisana) con Fulvia

Congratulazioni al nostro socio Emanuele Neri

Emanuele Neri, autore del libro “La formazione specialistica medica nell’Unione Europea, una visione comparativa per una riforma italiana”. Il libro presentato il 18 giugno presso il Senato della Repubblica propone un’analisi comparativa dei modelli europei di formazione specialistica, affrontando temi centrali come l’ammissione ai percorsi, la valutazione degli specializzandi e l’integrazione tra università e ospedali. Una riflessione che guarda al futuro della sanità mettendo al centro la qualità della formazione, lo sviluppo della competenza e la preparazione delle nuove generazioni di professionisti della salute.

Conferimento dei Paul Harris Fellow

Il Rotary Club Pisa-Galilei conferisce il Paul Harris Fellow a:

Gianluca Fornari per l’impegno profuso con passione, etica e rigore al il Paul Harris Fellow la promozione del Club, e per le sue qualità umane che incarnano il più alto senso dei valori rotariani;

Paolo Corsini come doveroso riconoscimento e contemporaneamente doveroso ringraziamento per l’attività rotariana svolta con grande prestigio;

Fabrizio Dendi per il suo illuminato spirito professionale e per aver messo a disposizione le proprie alte conoscenze con autentico spirito rotariano facilitando le soluzioni delle delicate questioni amministrative del Club



Passaggio del Collare dal Presidente **Cornelia Làino** al Presidente incoming **Claudio Gelli** che porge il suo saluto



Assumere la presidenza del Rotary Club Pisa Galilei rappresenta per me un grande onore e una responsabilità che accolgo con profonda gratitudine. Quando entrai nel Club, quasi in punta di piedi, non avrei mai immaginato di arrivare a ricoprire questo ruolo. Un po' per modestia e una certa timidezza mi facevano guardare a questo incarico come a qualcosa di molto lontano. Oggi, però, quella timidezza si accompagna a una comprensibile emozione nell'affrontare un compito tanto importante. Da un lato, perché presiedere un Club così prestigioso e ricco di storia è un onere significativo; dall'altro, perché raccolgo il testimone da due presidenti donne che hanno guidato il nostro Club con competenza, sensibilità e determinazione, lasciando un'eredità preziosa. Inoltre erano femmine e come tali le temo. Confesso che questo rende il confronto ancora più impegnativo. Cercherò di difendermi. Per riuscirci avrò bisogno della collaborazione di tutti voi, che siete i veri protagonisti della vita del Club. Potete esserlo

come? Innanzitutto partecipando con assiduità alle nostre attività sia Caminetti che conviviali; inoltre, proponendo nuovi soci che possano contribuire all'espansione e al rinnovamento del Club. A questo proposito, intendo ripristinare una tradizione del passato. Vi chiedo anche di suggerire conversazioni di interesse comune sia ai caminetti che alle conviviali. Fate proposte e consigli, senza questo contributo io mi sento impotente. E infine proponete service e progetti a cui siete interessati, perché sono proprio i progetti a costituire l'ossatura e la ragion d'essere del RotaryClub. Il tema che vorrei sviluppare durante questo anno di presidenza sarà la città di Pisa: la sua storia, i suoi difetti e le sue eccellenze, le sue opportunità, ma anche le sfide che la città è chiamata ad affrontare. Pisa possiede straordinarie risorse che meritano di essere valorizzate, conosciute e condivise. Avrei molte altre cose da dire, ma non voglio abusare della vostra attenzione. Vi ringrazio per la fiducia che mi avete accordato e per il sostegno che vorrete darmi in questo percorso. Un caro abbraccio a tutti voi.